

***Ottavo Premio romanistico internazionale 'Gérard Boulvert'***  
(Roma, 5 novembre 2010)

La Commissione giudicatrice dell'Ottavo Premio romanistico internazionale «Gérard Boulvert», composta dai professori Jean Andreau, Luigi Capogrossi Colognesi, Alessandro Corbino, Teresa Giménez-Candela, Michel Humbert, Rolf Knütel, Luigi Labruna, Pascal Pichonnaz, Alan Rodger, Martin Schermaier, Laurens Winkel (assente giustificato il prof. Jean Andreau) si è riunita dal 23 al 27 giugno 2010 ad Ascea-Velia, in località Le Favate.

A inizio dei lavori, il professor Labruna, Presidente del Premio, ha rivolto, un saluto cordiale ai componenti emeriti della Giuria, professori Hans Ankum, Peter Stein e Gunter Wesener esprimendo, in particolare, a quest'ultimo, anche a nome dei Colleghi e dei collaboratori tutti, sentimenti di viva solidarietà e vicinanza per la dolorosa perdita della consorte Signora Carmen.

Il Presidente ha quindi rivolto un cordiale saluto e augurio di buon lavoro ai professori Giménez-Candela, Pichonnaz e Schermaier che per la prima volta prendono parte ai lavori della Commissione. Ha ricordato, inoltre, che anche stavolta i lavori si svolgeranno in due fasi. Nella prima, sarà operata una preliminare disamina delle opere in concorso. Nella seconda – che, accettando l'invito del Collega Capogrossi Colognesi, si svolgerà in novembre ad Ariccina – si procederà alle scelte definitive e alla attribuzione del Premio, la cui consegna avrà luogo a Roma nel corso di una giornata di studio organizzata in occasione della pubblicazione degli Scritti del prof. Capogrossi, curata dai suoi allievi guidati dalla prof.ssa Floriana Corsi.

Prima di dare inizio alla discussione, il professor Labruna ha comunicato che anche per questa edizione il Premio ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Ha informato altresì che il Rettore dell'Università «Federico II» di Napoli ha confermato l'assegnazione della medaglia dell'Ateneo fridericiano al vincitore del Premio. La dotazione di 12.000 euro è dovuta all'Istituto Banco di Napoli Fondazione, al cui Presidente, professor Giannola, la Giuria tiene ad esprimere ancora una volta il più sentito ringraziamento.

Il prof. Labruna ha comunicato, poi, che la Corte Costituzionale ha deciso di mettere a disposizione della Giuria, anche per questa edizione, un premio speciale da assegnare all'autore di un'opera prima relativa alla storia delle istituzioni giuridiche e politiche romane. Inoltre, premi speciali, da assegnare a lavori particolarmente meritevoli, sono stati messi a disposizione, come per il passato, dall'Università di Camerino, dalla Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno (intitolato a Ugo Bassano), dal «Centro romanistico internazionale Copanello» (intitolato ad Henryk Kupiszewski) e dall'Institut de Droit romain dell'Univer-

sità di Paris II. Esprime alle Istituzioni e alle Autorità innanzi nominate la viva gratitudine della Giuria e sua personale.

Il prof. Labruna, quindi, con il consenso dei Colleghi – considerato che nelle precedenti edizioni la Giuria è stata presieduta, su sua delega, dai professori Lévêque (Besançon), Kupiszewski (Varsavia), Ankum (Amsterdam), Stein (Cambridge), Humbert (Paris II), Knütel (Bonn) e Miquel (Barcellona Pompeu Fabra) – ha ceduto la presidenza di questa sessione al prof. Capogrossi. Ha accettato di svolgere le funzioni di Segretario il prof. Alessandro Corbino.

La Giuria, così presieduta e costituita, ha deciso all'unanimità di assumere quale lingua ufficiale per la relazione l'italiana e di procedere all'esame preliminare delle opere concorrenti sulla base di relazioni scritte formulate per ciascuna da più commissari. Le relazioni vengono affidate alla Segreteria del «Consorzio» e saranno a disposizione di quanti abbiano interesse a conoscerle successivamente alla cerimonia pubblica di assegnazione del Premio. Le opere presentate sono le seguenti:

Carlos Felipe Amunátegui Perelló, *Origen de los poderes del paterfamilias. El pater familias y la patria potestas* (Madrid, Dykinson, 2009);

Lorena Atzeri, *Gesta senatus Romani de Theodosiano publicando. Il Codice Teodosiano e la sua diffusione ufficiale in Occidente* (Berlin, Duncker & Humblot, 2008);

Leanne Bablitz, *Actors and Audience in the Roman Courtroom* (London-New York, Routledge, 2007);

Cynthia Jordan Bannon, *Gardens and Neighbors. Private Water Rights in Roman Italy* (Ann Arbor, The University of Michigan Press, 2009);

Paola Bianchi, *Iura-Leges. Un'apparente questione terminologica della tarda antichità. Storiografia e storia* (Milano, Giuffrè, 2007);

Michael Braukmann, *Pignus. Das Pfandrecht unter dem Einfluß der vorklassischen und klassischen Tradition der römischen Rechtswissenschaft* (Göttingen, Wallstein, 2008);

Pierangelo Buongiorno, *Senatus consulta Claudianis temporibus facta. Una palinogenesi delle deliberazioni senatorie dell'età di Claudio (41-54 d.C.)* (Lecce, 2009);

---

Barbara Cortese, *Indebiti solutio ed arricchimento ingiustificato. Modelli storici, tradizione romanistica e problemi attuali* (Padova, Cedam, 2009);

Elio De Magistris, *Paestum e Roma quadrata. Ricerche sullo spazio augurale* (Napoli, Guida, 2007);

Lucia di Cintio, *Natura debere. Sull'elaborazione giurisprudenziale romana in tema di obbligazione naturale* (Soveria Mannelli, Rubbettino, 2009);

Éva Dubois-Pelerin, *Le luxe privé à Rome et en Italie au I<sup>er</sup> siècle après J.-C.* (Naples, Centre Jean Bérard, 2008);

Daniel Oliver Effer-Uhe, *Die Wirkung der condicio im römischen Recht* (Baden-Baden, Nomos, 2008);

Marco Antonio Fenocchio, *Sulle tracce del delitto di furtum. Genesi sviluppi vicende* (Napoli, Jovene, 2008);

Francesca Galgano, *Transmissio delationis. Vicende di una pratica successoria* (Città del Vaticano, Lateran University Press, 2007);

Nadine Grotkamp, *Völkerrecht im Prinzipat. Möglichkeit und Verbreitung* (Baden-Baden, Nomos, 2009);

Sven Günther, *Vectigalia nervos esse rei publicae. Die indirekten Steuern in der römischen Kaiserzeit von Augustus bis Diokletian* (Wiesbaden, Harrassowitz, 2008);

Ann-Cathrin Harders, *Suavissima Soror. Untersuchungen zu den Bruder-Schwester-Beziehungen in der römischen Republik* (München, Beck, 2008);

David B. Hollander, *Money in the Late Roman Republic* (Leiden-Boston, Brill, 2007);

Caroline Humfress, *Orthodoxy and the Courts in Late Antiquity* (Oxford-New York, Oxford University Press, 2007);

Andrea Jördens, *Statthalterliche Verwaltung in der römischen Kaiserzeit. Studien zum praefectus Aegypti* (Stuttgart, Franz Steiner, 2009);

Peter Kreutz, *Romidee und Rechtsbild in der Spätantike. Untersuchungen zur Ideen- und Mentalitätsgeschichte* (Münster, Lit, 2008);

Tessa Ghislaine Leesen, *Gaius meets Cicero. Law and Rhetoric in the School Controversies* (Universiteit van Tilburg 2009);

Sebastian Lohsse, *Ius adcrendendi. Die Anwachsung im römischen Vermächtnisrecht* (Köln-Weimar-Wien, Böhlau, 2008);

Luo Zhimin, *L'azione popolare e l'azione per tutela degli interessi diffusi: dal diritto romano al diritto moderno* (Roma, Università di Roma 'Tor Vergata', 2009);

Annalisa Marzano, *Roman Villas in Central Italy. A Social and Economic History* (Leiden-Boston, Brill, 2007);

Luigi Mastrangelo, *Politiche del consenso e identità agonistiche in Grecia e a Roma* (Napoli, Museopolis, 2009);

Saverio Masuelli, *La refectio nelle servitù prediali* (Napoli, Jovene, 2009);

Ralf Mehr, *Societas und universitas. Römischrechtliche Institute im Unternehmensgesellschaftsrecht vor 1800* (Köln-Weimar-Wien, Böhlau, 2008);

Marie-Michelle Pagé, *Colonisation, structures agraires et gestion des ressources naturelles dans le Samnium romain (III<sup>e</sup> siècle av. J.-C. - IV<sup>e</sup> siècle ap. J.-C.)* (Département d'Histoire, Faculté des Lettres, Université Laval, Québec, 2009);

Giovanni Papa, *La replicatio. Profili processuali e diritto sostanziale* (Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009);

Alexandra Philip-Stéphan, *Dire le droit en Égypte pharaonique. Contribution à l'étude des structures et mécanismes juridictionnels jusqu'au Nouvel Empire* (Bruxelles, Éditions Safran, 2008);

Vanessa Ponte, *Régimen jurídico de las vías públicas en Derecho Romano* (Madrid, Dykinson, 2007);

Natale Rampazzo, *Quasi praetor non fuerit. Studi sulle elezioni magistratuali in Roma repubblicana tra regola ed eccezione* (Napoli, Satura, 2008);

---

Annamaria Salomone, *Iudicati velut obligatio. Storia di un dovere giuridico* (Napoli, Satura, 2007);

Federico Santangelo, *Sulla, the Elites and the Empire. A Study of Roman Policies in Italy and the Greek East* (Leiden-Boston, Brill, 2007);

Silvia Schiavo, *Il falso documentale tra prevenzione e repressione. Impositio fidei, criminaliter agere, civiliter agere* (Milano, Giuffrè, 2007);

Margherita Scognamiglio, *Nullum crimen sine lege. Origini storiche del divieto di analogia in materia criminale* (Salerno, Brunolibri, 2009);

Silvia Segnalini, *L'editto Carboniano* (Napoli, Jovene, 2007);

Roberto Signorini, *Adsignare libertum. La disponibilità del patronatus tra normazione senatoria ed interpretatio giurisprudenziale* (Milano, Giuffrè, 2009);

Jakob Fortunat Stagl, *Favor dotis. Die Privilegierung der Mitgift im System des römischen Rechts* (Wien-Köln-Weimar, Böhlau, 2009);

Anja Steiner, *Die römischen Solidarobligationen. Eine Neubesichtigung unter aktionenrechtlichen Aspekten* (München, Beck, 2009);

José Ángel Tamayo Errazquin, *Libertis libertabvsqve. El fideicomiso de alimentos en beneficio de libertos en Digesta y Responsa de Q. Cervidius Scaevola* (Vitoria, Servicio Editorial de la Universidad del País Vasco, 2007);

Anna Tarwacka, *Romans and Pirates. Legal Perspective* (Warszawa, Wydawnictwo Uniwersytetu Kardynała Stefana Wyszyńskiego, 2009);

Fabiana Tuccillo, *Studi su costituzione ed estinzione delle servitù nel diritto romano. Usus, scientia, patientia* (Napoli, Satura, 2009);

Veruska Verratti, *La pretesa abolizione delle Olimpiadi antiche fra romanità, ebraismo e cristianesimo* (Livorno, Salomone Belforte & C., 2009);

Andreas Victor Walser, *Bauern und Zinsnehmer. Politik, Recht und Wirtschaft im frühhellenistischen Ephesos* (München, Beck, 2008);

Veronika Wankerl, *Appello ad principem. Urteilsstil und Urteilstechnik in kaiserlichen Berufungsentscheidungen (Augustus bis Caracalla)* (München, Beck, 2009).

La Giuria rileva che, non trattandosi di «opera prima», i volumi di Cynthia Jordan Bannon e Andrea Jördens, non possono essere ammessi al concorso non possedendo uno dei requisiti richiesti dal Bando. L'opera, invece, di Caroline Humfress è da ritenersi «opera prima monografica» ed è perciò da prendere in considerazione nonostante la precedente collaborazione della studiosa al volume di altro autore.

Sulla base delle relazioni presentate dai singoli Commissari, la Giuria ha proceduto quindi alla valutazione preliminare delle opere nel loro ordine alfabetico. Si è tenuto conto, nella discussione e nelle valutazioni, delle relazioni scritte inviate dal professor Andreau, assente giustificato.

Come da regolamento, ciascun Commissario si è astenuto dal prendere parte alle discussioni e alle determinazioni concernenti opere di propri allievi.

Si è ritenuto di procedere secondo i criteri già consolidati, con la possibilità che, nella fase finale, i singoli commissari possano servirsi dell'ausilio (per le valutazioni da esprimere) dei componenti emeriti della Giuria, da consultare, secondo loro libera determinazione.

Le valutazioni della Giuria hanno tenuto conto della inevitabile non omogenea qualità delle opere partecipanti, dovuta anche alle diverse consuetudini accademiche praticate nei vari Paesi.

Dopo approfondita discussione, la Giuria è stata unanime nell'esprimere soddisfazione per l'elevato livello scientifico generale delle opere in concorso, e ha rilevato che fra tutte emergono, allo stato, quelle dei seguenti autori: Carlos Felipe Amunátegui Perelló, Lorena Atzeri, Pierangelo Buongiorno, Éva Dubois-Pelerin, Francesca Galgano, Sven Günther, Ann-Cathrin Harders, David B. Hollander, Caroline Humfress, Sebastian Lohsse, Annalisa Marzano, Ralf Mehr, Giovanni Papa, Natale Rampazzo, Annamaria Salomone, Federico Santangelo, Jakob Fortunat Stagl, Anja Steiner, José Ángel Tamayo Errazquin, Andreas Victor Walser, Veronika Wankerl.

La Giuria ha provveduto quindi, collegialmente, ad assegnare ulteriori relatori a ciascuna opera.

Il Presidente ha invitato a questo punto i Colleghi a procedere ai necessari approfondimenti, riconvocando la Giuria ad Ariccia per il 1 novembre 2010.

\*\*\*

La Giuria ha svolto i lavori della seconda sessione nei giorni 1-4 novembre 2010, ad Ariccia, Villa Volterra, presenti tutti i commissari.

In apertura, il prof. Labruna, anche a nome dei Colleghi, ha espresso al prof. Capogrossi e alla Signora Virginia viva gratitudine per l'accoglienza offerta, anche evocativa della indimenticabile figura di Edoardo Volterra. E ha espresso un sentito apprezzamento alle dottoresse Daniela Piccione e Aglaia McClintock e agli altri collaboratori, dottori Luise e Lista, per l'efficace supporto assicurato.

Il prof. Capogrossi, riassumendo la presidenza, ha comunicato che il Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università «Federico II» di Napoli ha proposto di istituire un premio speciale a essa intitolato mettendo a disposizione per questa edizione una targa d'argento. Ha inoltre comunicato che il «Consorzio» ha messo a disposizione un ulteriore premio, con dotazione di duemila euro, per onorare la memoria del prof. Franco Salerno, a lungo membro del Consiglio direttivo.

A séguito delle indicazioni emerse nella prima sessione e durante la nuova discussione fatta sulla base di almeno quattro/cinque relazioni scritte di diversi commissari su ciascuna opera, la Giuria, con la partecipazione anche del componente emerito prof. Wesener, intervenuto dal 3 novembre, ha ritenuto all'unanimità di segnalare la monografia di Annalisa Marzano, *Roman Villas in Central Italy. A Social and Economic History* (Leiden-Boston 2007) con la seguente motivazione: «opera non di diritto, ma di grande rilievo per lo studio degli insediamenti delle ville nel quadro delle forme organizzative e di gestione del territorio, che ha messo a frutto i risultati di una impressionante ricerca bibliografica, radunando con intelligenza all'interno di una ricostruzione d'insieme coerente e convincente materiali molto dispersi».

Tutto ciò premesso la Giuria – sempre all'unanimità – ha infine deliberato di assegnare:

il Premio speciale dell'Università di Camerino alla monografia di Annamaria Salomone, *Iudicati velut obligatio. Storia di un dovere giuridico* (Napoli 2007) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «lavoro che affronta con dominio della letteratura e appropriata tecnica esegetica il complesso problema dell'*obligatio iudicati* ricostruendone, con tratti di originalità non scevri da qualche audacia, la storia»;

il Premio speciale «Ugo Bassano» della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno alla monografia di Veronika Wankerl, *Appello ad principem. Urteilsstil und Urteilstechnik in kaiserlichen Berufungsentscheidungen (Augustus bis Caracalla)* (München 2009) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «Studio condotto con metodo analitico-casistico che, avvalendosi di fonti sia giuridiche che epigrafiche, analizza con prudente rigore esegetico la procedura dell'*appellatio*, mettendone in luce anche interessanti aspetti talvolta trascurati,

quali l'attenzione rivolta alle argomentazioni delle parti e il concreto ruolo del *consilium*, pure con riguardo al peso che le opinioni dei suoi componenti assumevano nella decisione del *princeps*»;

il Premio speciale «Franco Salerno» del Consorzio interuniversitario Gérard Boulvert alla monografia di Jakob Fortunat Stagl, *Favor dotis. Die Privilegierung der Mitgift im System des römischen Rechts* (Wien-Köln-Weimar 2009) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «opera che, con impostazione originale, maturità e ottima conoscenza della letteratura, esamina pure nei suoi riflessi di sistema un tema controverso, proponendo soluzioni anche ambiziose ma sostenute da argomentazioni sempre chiare e rigorose»;

il Premio speciale «Henryk Kupiszewski» del «Centro romanistico internazionale Copanello» alla monografia di Andreas Victor Walser, *Bauern und Zinsnehmer. Politik, Recht und Wirtschaft im frühhellenistischen Ephesos* (München 2008) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «studio che rappresenta un fortunato incontro tra storia antica, storia del diritto ed epigrafia. Muovendo da un difficile documento epigrafico, ricostruisce, utilizzando molteplici competenze, le strutture politiche, sociali ed economiche di un'importante città microasiatica, affrontando problematiche giuridiche di notevole complessità relative al prestito e alle garanzie e arricchendo anche il quadro di conoscenze della *polis* greca nell'ellenismo»;

il Premio speciale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università «Federico II» di Napoli alla monografia di Sebastian Lohsse, *Ius adcrendi. Die Anwachsung im römischen Vermächtnisrecht* (Köln-Weimar-Wien 2008) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «lavoro ben costruito, che affronta in una visione unitaria un argomento tecnico dagli importanti riflessi pratici (giuridici ed economici) e che – con stile chiaro, sicura padronanza di metodo, costante attenzione a documentare le proprie convinzioni – offre soluzioni esegetiche sempre equilibrate in un quadro coerente»;

il Premio speciale dell'Institut de Droit romain de l'Université Paris II alla monografia di Lorena Atzeri, *Gesta senatus Romani de Theodosiano publicando. Il Codice Teodosiano e la sua diffusione ufficiale in Occidente* (Berlino 2008) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «studio approfondito ed esauriente di un codice manoscritto del cui significato storico e giuridico sono state date autorevoli contrastanti interpretazioni, affrontato con indubbia competenza, sia dal punto di vista diplomatico che contenutistico, e che propone ipotesi originali e plausibili prospettate con garbo e accuratezza»;

il Premio speciale della Corte Costituzionale della Repubblica italiana alla monografia di Caroline Humfress, *Orthodoxy and the Courts in Late Antiquity* (Oxford-New York 2007) avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «opera accattivante e di raffinata sensibilità, che ricostruisce la prassi delle corti giudiziarie in una temperie culturale e politica segnata dall'affermarsi del Cristianesimo e da accese dispute teologiche, illustrando – in intelligente contrappunto di costituzioni imperiali e documentazione papirologica – l'importanza della formazione intellettuale e tecnica di giudici e avvocati per l'esercizio delle loro funzioni».

La Giuria, infine, ha deciso all'unanimità di conferire l'Ottavo Premio Romanistico Internazionale Gérard Boulvert e la medaglia dell'Università «Federico II» di Napoli alla monografia di Pierangelo Buongiorno, *Senatus consulto Claudianis temporibus facta. Una palingenesi delle deliberazioni senatorie dell'età di Claudio (41-54 d.C.)* (Lecce 2009), avendo formulato su di essa il seguente giudizio: «L'opera rappresenta un importante contributo allo studio del principato di Claudio e delle novità allora introdotte nell'attività normativa, amministrativa e giudiziaria. Grande merito dell'autore è, inoltre, l'aver realizzato, con metodo rigorosissimo, la palingenesi dei *senatusconsulta* di età claudiana, offrendo un prezioso strumento di lavoro che costituisce anche un modello esemplare per future ricerche».

La Commissione, rilevata la funzione di impulso allo sviluppo della ricerca romanistica esercitata dal Premio Boulvert e tenuto conto delle sollecitazioni provenienti dalla comunità scientifica internazionale, rinnova il forte auspicio che il «Consorzio interuniversitario Gérard Boulvert», con il sostegno dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, e la Rivista «Index» vogliano assicurare che il Premio prosegua con l'ordinaria cadenza e si riconvochi, anche per avviare le procedure relative, nella primavera del 2011 presso l'Università di Friburgo (Svizzera).

Letto, confermato e sottoscritto in Ariccia, il giorno 4 novembre 2010.